

LUGLIO MUSICALE TRAPANESE 78MA STAGIONE

NABUCCO

12, 14 LUGLIO 2026

VILLA
TEATRO

GIUSEPPE

DI

ORE 21:00
MARGHERITA
STEFANO

Orchestra
GIUSEPPE
VERDI

REGIA	RENATO	BONAJUTO	DIRETTORE	GIOVANNI	DI	STEFANO				
SCENE	LORENZO	TRUCCO	COSTUMI	CABASSI	MAESTRO	DEL CORO	FABIO	MODICA		
ORCHESTRA	E	CORO	DELLENTE	LUGLIO	MUSICALE	TRAPANESE				
COPRODUZIONE	CON	OPERA	GIOCOSA	DI	SAVONA	E CON IL	TEATRO	POLITEAMA	DI	LECCE

STRUTTURA DELL'OPERA

ATTO PRIMO

Gerusalemme è assediata dall'esercito babilonese guidato da Nabucco. Mentre il popolo ebraico, raccolto nel Tempio, affida la propria sorte alle preghiere del sommo sacerdote Zaccaria, la giovane Fenena, figlia del sovrano, è trattenuta come ostaggio nella speranza di scongiurare la distruzione della città. Fenena è però segretamente innamorata di Ismaele, un giovane ebreo che, ricambiandone i sentimenti, tenta di condurla in salvo. L'arrivo di Abigaille, anch'essa innamorata di Ismaele, accende un conflitto alimentato dalla gelosia e dalla sete di rivalsa. Quando Nabucco irrompe nel Tempio, deciso a piegare definitivamente il popolo ebraico, Ismaele salva Fenena, attirandosi l'accusa di tradimento da parte dei suoi stessi compatrioti.

ATTO SECONDO

Abigaille scopre di non essere la legittima figlia di Nabucco, bensì una schiava adottata dalla famiglia reale. Ferita nell'orgoglio e desiderosa di conquistare il potere, decide di usurpare il trono. Nel frattempo Fenena, convertitasi alla fede ebraica, governa il regno durante l'assenza del padre. Tornato vittorioso, Nabucco si lascia accecare dalla superbia e arriva a proclamarsi dio. La sua blasfema sfida viene punita da un improvviso fulmine che lo priva della ragione. Mentre il re cade nella follia, Abigaille si impadronisce della corona e assume il controllo del regno.

NOTE DI REGIA

ATTO TERZO

Divenuta sovrana, Abigaille decreta la condanna a morte degli Ebrei e della stessa Fenena. Nabucco, ormai prigioniero della propria follia e privato dell'autorità, assiste impotente agli eventi. Sulle rive dell'Eufrate, il popolo ebraico esprime la nostalgia per la patria perduta nell'intenso coro Va, pensiero, simbolo del desiderio di libertà e di riscatto. Di fronte al destino della figlia, Nabucco inizia lentamente a ritrovare la lucidità e comprende la gravità delle proprie colpe.

ATTO QUARTO

Riacquistata la ragione, Nabucco invoca il Dio degli Ebrei e promette di riconoscerne la grandezza se gli sarà concesso di salvare Fenena. Con rinnovato coraggio guida i suoi uomini, libera la figlia e il popolo ebraico, facendo abbattere l'idolo di Baal e ponendo fine alla persecuzione. Abigaille, ormai sconfitta e consumata dal rimorso, si avvelena e, prima di morire, implora il perdono di Nabucco, Fenena e Ismaele. L'opera si conclude con la liberazione degli Ebrei e con un solenne inno di ringraziamento, mentre Nabucco riconosce la suprema potenza del Dio d'Israele.

Nabucco è il dramma del potere e del suo limite. Racconta la parabola di un sovrano che si illude di poter dominare uomini e divinità, fino a scoprire la fragilità della propria condizione.

La scena non rappresenta una Babilonia storica, ma un universo dominato dalla forza e dalla conquista, dove ogni costruzione appare provvisoria, come provvisori sono gli imperi e il destino degli uomini. Un cavallo bronzeo accompagna l'apparizione di Nabucco, evocando la potenza militare e l'ambizione del sovrano.

I costumi conservano un richiamo alla tradizione iconografica dell'opera attraverso linee essenziali e senza tempo, creando un dialogo tra memoria e contemporaneità.

Fondamentale è il ruolo della luce: riflessi e controluce trasformano il metallo in una materia drammatica capace di passare dalla monumentalità del potere alla durezza della prigionia. Lo spazio viene continuamente riscritto dalla luce, che ne amplifica la forza simbolica.

Attorno a Nabucco si sviluppano le diverse anime del dramma: l'ambizione tragica di Abigaille, la tensione spirituale di Zaccaria, la riconciliazione possibile incarnata da Fenena e Ismaele. Il coro, vero protagonista collettivo dell'opera, rappresenta una comunità che resiste all'oppressione attraverso la memoria e la fede.

Al centro rimane il confronto tra il potere terreno e quello divino. Anche il più potente dei re, il più assoluto dei tiranni, è destinato a piegarsi davanti a una dimensione che lo trascende. È in questa tensione tra superbia e redenzione che si compie il percorso di Nabucco.

Non è un caso che quest'opera abbia assunto un significato speciale nel clima del Risorgimento: il destino del popolo ebraico divenne, per il pubblico dell'Ottocento, il simbolo di un'identità che cerca libertà e riconoscimento. Al di là della lettura storica, Nabucco continua a interrogare il rapporto tra potere, fede, memoria e libertà.

PERSONAGGI
E INTERPRETI

CORPO DI
BALLO

ORCHESTRA

NABUCCO
ENKHBOLD ANKHBAYAR

ABIGAILLE
CATERINA MELDOLESI

ZACCARIA
GIOVANNI BATTISTA PARODI

ISMAELE
BLAGOJ NACOSKI

FENENA
ANGELA SCHISANO

IL GRAN SACERDOTE DI BELO
MARIANO OROZCO

ABDALLO
GIANLUCA MORO

ANNA
IKUMI NAKAGAWA

SARA ADRAGNA
DAVIDE CAMMARA
GIADA CIMINO
LUCREZIA CORRAO
MARGARET DI MAGGIO
MATILDE RANCHETTI

COREOGRAFIE
GIORGIA ALESTRA
FABIO HASANI - CLASSIC BALLET SCHOOL

FIGURANTI
ROBERTO BANDIERA
RICCARDO LAMBERTI
AMIR SEMAN

VIOLINI PRIMI
TASSINARI LAVINIA*
ALFANO NINO**
RESCIGNO SIMONE
VALIANTE FEDERICA
CARBONE ILARIA
SABELLA LAURA
LONGO MARCO
CASIRAGHI BEATRICE
GIACONIA LUISA
NERENTI MARCO
BERNARDELLI BENEDETTA
LIMOSANI SERENA

VIOLINI SECONDI
GENOVESE DINO*
BADAMI MARCO**
KITHARATZIS MARA
LAURIA SIMONA
GIACALONE ISIDORO
MICELLI GLORIA
GUAGLIARDO ANTONELLA
LO BARTOLO SAMUEL BENJAMIN
BISETTO ELISA
DIRENZO CRISTINA

VIOLE
GIULIANO SALVATORE*
DI BIASE STEFANIA**
MINEO FRANCESCO
CORAPI ELENA
MENDEZ MORA CIBEL ALEXANDRA
ADIMARI GRETHA ANGELA
SCHILLACI ANNA

VIOLONCELLI
GARROTE VELEZ PALOMA*
FERRARO PEPPE**
RUISI AURORA
DI LEO ANNALISA
GADDI MARIACHIARA

CONTRABBASSI
PIANELLI ANTONINO*
CORDARO ALESSIO**
SCOMPARIN GIOVANNI
TERRANA GIUSEPPINA RITA

FLAUTI E OTTAVINO
MARIA AURORA MODICA*
CRISTINA PATI**+

OBOI E CORNO INGLESE
DARIO PILLITTERI*+
GAIA FAZIO

CLARINETTI
NATALE EMANUELE TOMARCHIO*
SALVATORE DI SALVO

FAGOTTI
GIUSEPPE SAPIENZA*
GIULIA PORCARO

CORNI
VINCENZO DI LIETO*
MARIA SCIMEMI
AMBRA CRISCENTI
MICHELE SPADARO

TROMBE
SILVESTRO BARBARA*
ENRICO CARUSO

TROMBONI
CIANCAGLINI ATREO ANTONIO*
BORGHESIO MATTEO
VISCONTI ALBERTO AMERIGO

BASSO TUBA
FRANCESCO PAOLO BIANCO

TIMPANI
FRANCESCO BRUNO

PERCUSSIONI
FRANCESCO D'AMBROSIO
LORENZO REINA
VINCENZO CASTELBANO

ARPE
MARIA CRISTINA CHIARELLI
FRANCESCA CAMPO

CORO

SOPRANI PRIMI	CONTRALTI
TERESA PALOMBA SUSANNA LA FIURA LUANA SACCUTA RITA LO COCO GAIA NICOSIA MARINA MADAU ALESSANDRA ALFISI FEDERICA CARUSO ANGELA GENOVESE VANESSA GULLO IMMA CAMASTA IRENE D'ANGELO	ANNA CAMPANELLA MARIA BIAGIONI TERESA FERLISI MATILDE OGGIONI AURORA BAIAMONTE CHIARA MESSINA EMANUELA PRESTIGIOVANNI BEATRICE CERAMI AMOR PEREZ
SOPRANI SECONDI	TENORI PRIMI
ANNA GIULIA ANSELMO ANGELA ALTESE ROSARIA SCIACCA ERIKA DI PIAZZA SARA SEMILIA ANNALISA FERRARINI	SALVATORE VILLANI CHRISTIAN RIMASTI IGOR TRINCHITA ZOU HAORAN ANNUNZIATO PAVIGLIANITI ANDREA CORRADINI GIUSEPPE GRASSADONIA ANDREA SCAFIDI VINCENZO LISI MARCO SICILIA
MEZZOSOPRANI	TENORI SECONDI
MONICA SEGGIO SONIA SALA GIOVANNA VULLO LUCIA VIVIANI EMILIA PASSALACQUA MARIA ALFANO SIMONA MINEO	ANTONIO ASCANI THEODOROS MOUTEVELIS FRANCESCO RAPPA SALVATORE SARACINO ROBERTO FABRA

RUOLI TECNICI E ORGANIZZATIVI

DIRETTORE DI SCENA	SARTORIA ASSOCIAZIONE "FORMARE E MOTIVARE"
DOMENICA ATTOLICO	PINA ASARO GIOVANNA ASTA VITA SCUDERI GIOVI MALTESE AGATA INGARRA
MAESTRI COLLABORATORI DI SALA E PALCOSCENICO	PATRIZIA VIRGILIO GIULIA LO GIUDICE
LEE SANGMEE ELIANA BORSELLINO	DILETTA MONTI TITTI FERRANTE
MAESTRO COLLABORATORE AI SOVRATTITOLI	RESPONSABILE TRUCCO E PARRUCCO
ALIDA CAPOBIANCO	CLAUDIA CAMPO
MAESTRO COLLABORATORE ALLE LUCI	ASSISTENTI TRUCCO E PARRUCCO
GIULIA GRIMALDI	FELICE POLTESE VALENTINA TRAVERSA LUCREZIA DI STEFANO
ISPETTORE D'ORCHESTRA	RESPONSABILE PROGETTO PER ACCESSO DI SOGGETTI NON VEDENTI E IPOVEDENTI
SILVIA BERTOLINO	ROSSELLA PIZZATTI
ATTREZZISTI	
ALESSIA PASSALACQUA ANDREA FERRARA ROSALBA FERRARA	

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Teatro di tradizione

PRESIDENTE
Giacomo Tranchida

CONSIGLIERE DELEGATO
Filippo De Vincenzi

DIRETTORE ARTISTICO
Walter Rocco

DIRETTORE DI PRODUZIONE
Giacomo D'Angelo

SEGRETARIO DI PRODUZIONE
Federico Blazic

DIRETTORE MUSICALE
Mirco Reina

ADDETTA ALLA CONTABILITÀ
Marielisa Ferrauto

ASSISTENTE ALLA CONTABILITÀ
Marina Paola Martorana

RESPONSABILE BOTTEGHINO
Mariella Tilotta

SEGRETERIA GENERALE E
ASSISTENTE AL BOTTEGHINO
Vincenzo Scarlata

PERSONALE TECNICO
Anna Adragna
Leonardo Campo
Salvatore Campo
Roberto D'Aleo
Salvatore Di Stefano
Giovanni Errera
Riccardo Errera
Giuseppe Ferrara
Giuseppe Saccaro

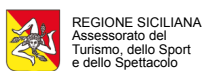
VIDEO, UFFICIO STAMPA E SOCIAL
Tiltup Media Production

ASSISTENTI
Martina Mazzola
Annalisa Ferrarini

GRAFICA
Frakas

WEB
Vittorio Maria Vecchi

FOTOGRAFIA
Giuseppe Di Salvo



Media Partner

